

CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL RAPPORTO “RACCOMANDAZIONI PER I SERVIZI DI ACCESSO AI CONTI DI PAGAMENTO” DEL SECUREPAY FORUM (DAL 31/1/2013 AL 12/4/2013).

Lo *European Forum on the Security of Retail Payments (SecuRe Pay)* – organismo al quale partecipano le autorità di Vigilanza bancaria e di Sorveglianza sui sistemi di pagamento dell’Unione Europea - ha posto in consultazione pubblica una raccolta di raccomandazioni sulla sicurezza dei servizi Internet forniti da soggetti che consentono al cliente di effettuare pagamenti accedendo al conto che il cliente stesso detiene presso una banca o altro prestatore di servizi di pagamento (*servizi di accesso ai conti*).

Il documento [*Recommendations for “Payment Account Access” Services – draft document for public consultation*](#)¹ considera, in particolare, il caso di servizi integrati nel settore dell’e-commerce che consentono di effettuare pagamenti direttamente dal sito internet convenzionato accedendo al conto on-line del cliente con le sue credenziali (ad es. username e password).

Tali raccomandazioni si inseriscono nelle attività della Banca Centrale Europea di promozione della sicurezza dei pagamenti effettuati su Internet tramite carte, applicazioni di e-banking e trasferimenti di moneta elettronica (cf. il [report](#) pubblicato il 31 gennaio 2013²).

Le nuove disposizioni si rivolgono a tutti i soggetti che forniscono servizi di accesso ai conti via internet nonché, in parte, alle banche e agli altri prestatori di servizi di pagamento che gestiscono conti on-line.

Le raccomandazioni mirano ad accrescere la tutela degli utenti dei servizi di accesso ai conti, stabilendo i seguenti principi: i) le società terze fornitrici devono assicurare livelli di protezione analoghi a quelli definiti per gli altri servizi di pagamento via Internet, senza inficiare la sicurezza dei conti on-line; ii) gli utenti devono ricevere informative esaustive sul servizio; iii) le operazioni devono essere debitamente tracciate; iv) le entità coinvolte nel servizio devono cooperare in caso di frodi e incidenti di sicurezza; v) deve essere ridotto il rischio di uso improprio delle informazioni raccolte nell’accesso al conto; vi) le società terze devono vincolare i siti di e-commerce con i quali entrano in rapporto contrattuale al rispetto dei necessari requisiti di sicurezza.

I soggetti interessati possono inviare commenti fino al 12 aprile 2013, secondo le modalità indicate [sul sito della Banca Centrale Europea](#)³.

La Banca d’Italia svolge il ruolo di punto di contatto nazionale per eventuali chiarimenti sul documento e sul processo di consultazione. Le richieste potranno essere inoltrate all’indirizzo di posta elettronica securepay@bancaditalia.it indicando:

- quale oggetto “Consultazione SecurePay 2013 – Servizi di accesso ai conti”;
- i dati del richiedente (ragione sociale, indirizzo, recapiti telefonici, e-mail);
- i riferimenti della persona o struttura da contattare per eventuali chiarimenti sui quesiti posti.

¹ <http://www.ecb.int/pub/pdf/other/recommendationspaymentaccountaccessservicesdraftpc201301en.pdf?569c011b5bc28ae253007e2ad7a56064>

² <http://www.ecb.int/pub/pdf/other/recommendationssecurityinternetpaymentsoutcomeofpcfinalversionafterpc201301en.pdf?89d226ffeda1177f160cd1f8ba83ba0c>

³ http://www.ecb.int/press/pr/date/2013/html/pr130131_1_response.en.html